



## "LA STRADA DEL CUORE"

Percorso di educazione affettiva e sessuale rivolto all'intero ciclo della scuola secondaria di primo grado.

### PREMESSA

La sessualità non è solo un fatto naturale, è anche soprattutto culturale e come tale chiama in gioco le relazioni tra gli individui, va a toccare il mondo delle emozioni e delle conoscenze, di tutto ciò che, nel profondo, permea la vita delle persone, dei più giovani innanzitutto. I genitori hanno spesso scelto il silenzio riguardo a queste tematiche ma non hanno considerato che anche questa è una forma di comunicazione e che il non parlare di sessualità può creare censure, tabù, e condizioni negative per il processo di crescita. Approfittando del silenzio degli adulti prendono voce, al contrario, i messaggi del mondo esterno e dei mass-media in particolare, che facilmente passano contenuti e informazioni sbagliate, paurose o straordinarie. Parlare di sessualità nel contesto affettivo consente invece agli adulti di dare buone informazioni e di aiutare i ragazzi ad inserirla nel proprio progetto di vita inteso come progetto di benessere. L'educazione sessuale nella scuola è importante proprio in quanto anche per la sessualità, come ogni fatto culturale, è possibile ed auspicabile l'apprendimento ed è necessaria l'informazione. Questo discorso vale in modo particolare in fase pre-puberale perché consente di preparare un terreno culturale favorevole e pronto ad accogliere successivamente nozioni via, via più approfondite. Nei ragazzi il corpo è lo strumento privilegiato nella loro conoscenza del mondo e un sereno e aperto confronto con le emozioni e le sensazioni che esso sperimenta e vive è il presupposto per costruire una rete affettiva e relazionale positiva per il futuro. Parlare con i ragazzi della scoperta del proprio corpo, insegnare loro ad accrescere il senso di benessere derivante da un buon contatto fisico con gli altri, abituarli a distinguere le proprie antipatie o simpatie, prendersi cura delle loro paure e porsi in ascolto, tutto questo è prepararli a saper scegliere le giuste persone e situazioni nonché a vivere serenamente la propria sessualità.

### PROGETTO

L'intervento educativo è rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie offrendo loro la possibilità di affrontare serenamente ogni argomento che riguarda la scoperta della loro sessualità e dei sentimenti che l'accompagnano, i cambiamenti del loro corpo e le emozioni legate a questi. Questo momento formativo che interesserà i tre anni delle scuole medie, vuole dare la possibilità di riflettere e discutere l'esperienza della propria crescita e sviluppo psico-fisico accompagnato dai sentimenti di accettazione della propria persona in relazione con gli altri.



### MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Integrazione dei progetti di promozione alla salute con i programmi ministeriali della scuola dell'obbligo.

### OBIETTIVI

- Richiamo delle conoscenze sulla fisiologia della riproduzione umana
- Far emergere i problemi relazionali legati alla crescita e alla ricerca della propria identità psichica e fisica
- Approfondimenti e riflessioni sui ruoli sessuali maschile e femminile: la loro natura e complementarità
- Verificare in gruppo la scoperta delle emozioni e pensieri associati al corpo e alla sua crescita
- Comprendere i bisogni sottesi all'amicizia e riconoscere i comportamenti necessari per sviluppare le amicizie
- Riflettere e discutere dell'esperienza dell'innamoramento, identificare gli aspetti positivi e negativi, confrontarsi sulle proprie esperienze ed aspettative
- Fornire a genitori e figli un comune bagaglio di conoscenze e di terminologia
- Riconoscere modelli di comportamento e il sistema dei valori condivisi nella famiglia, nei piccoli gruppi e nelle comunità.

### METODOLOGIA

- Un incontro serale con i genitori e con gli insegnanti degli alunni delle classi prime per presentare il progetto di educazione affettiva e sessuale "La strada del cuore" che coinvolgerà i ragazzi/e nei tre anni della scuola media. In questa occasione verrà anche presentato il materiale educativo utilizzato nel primo anno di scuola secondaria di primo grado e successivamente si approfondiranno gli aspetti psico-pedagogici legati all'età del cambiamento puberale.
- In questo anno scolastico della classe prima ci sarà un incontro con i ragazzi/e e il loro insegnante. In quest'ambito si creerà un'atmosfera di accoglienza con la disposizione a cerchio, dove ognuno si presenterà; seguirà poi una breve introduzione al tema dell'incontro ed infine la proiezione di un video che racconterà una storia d'amore i cui personaggi saranno a fumetti. La mia proposta si è orientata verso il fumetto perché è di grande impatto comunicativo e in grado di creare un rapporto intenso con i suoi fruitori; il messaggio che trasmette è espressivo, efficace e ricco di significati psicologici e sociali. La sua utilizzazione all'interno di un progetto educativo è legittima e vantaggiosa in quanto adotta vari tipi di linguaggi: iconico, verbale ed onomatopoeico. Le informazioni e conoscenze vengono recepite in modo immediato e diretto. La scelta si è concretizzata nella



realizzazione di un DVD animato tratto da un libro di educazione sessuale rivolto ai ragazzi/e di prima media. Dopo la proiezione risponderò alle domande fatte spontaneamente dai ragazzi/e, utilizzando anche la discussione tra pari guidata.

- Un incontro serale di verifica con i genitori. L'intervento educativo sarà suddiviso in due momenti. Nella prima parte i genitori lavoreranno a piccoli gruppi approfondendo i temi trattati nel primo incontro attraverso esercizi di simulazione; un rappresentante per ogni gruppo relazionerà, e successivamente si passerà alla discussione plenaria. In un secondo momento si commenterà insieme il lavoro svolto in classe con i ragazzi/e.
- Un incontro con i genitori delle classi seconde per presentare la continuazione del progetto che coinvolgerà i ragazzi/e negli ultimi due anni della scuola secondaria di primo grado con approfondimenti degli aspetti psico-pedagogici legati all'età adolescenziale.
- Nelle classi seconde ci saranno due primi incontri di due ore ciascuno. In quest'ambito si creerà un'atmosfera di accoglienza con la disposizione a cerchio, dove ognuno si presenterà. L'attività sarà alternata da momenti di presentazione teorica con momenti di rielaborazione delle tematiche con il gruppo classe attraverso risposte dell'esperto a quesiti posti dai ragazzi stessi. Attraverso l'ausilio di diapositive si approfondiranno le conoscenze di anatomia e fisiologia degli apparati riproduttivi femminili e maschili. Si porranno le basi alle successive tematiche legate alla scoperta delle emozioni e dei pensieri associati al corpo e alla sua crescita, ai ruoli sessuali maschile e femminile ed alla sfera sentimentale con particolare attenzione all'amicizia ed al primo innamoramento.
- Nelle classi terze ci saranno altri due incontri di due ore ciascuno. L'attività sarà alternata da momenti di presentazione teorica con momenti di rielaborazione delle tematiche a piccoli gruppi di cinque/sei persone attraverso risposte a domande aperte e discussioni di situazioni simulate. I risultati di tali esercitazioni saranno poi proposti all'assemblea da ciascun gruppo e discussi con l'apporto dell'esperto. Nel primo incontro si curerà tutto ciò che riguarda l'identità di genere: i ruoli sessuali maschile e femminile, la loro natura e complementarietà. Nel secondo incontro si scopriranno insieme i comportamenti necessari per sviluppare le amicizie e si rifletterà sull'esperienza dei primi innamoramenti.
- Un incontro finale di verifica di due ore solo con i genitori degli alunni delle classi terze medie che hanno partecipato a questo evento formativo. In un primo momento l'intervento educativo si baserà su lavori a piccoli gruppi dove si commenteranno alcuni racconti su situazioni che rappresentano un potenziale rischio di violenza ai danni di ragazzi/e, in modo tale da sensibilizzare i genitori alla tematica della prevenzione dell'abuso. In seguito ogni gruppo presenterà il proprio elaborato concludendo con la discussione plenaria. Alla fine si commenterà il lavoro svolto dai ragazzi/e.



### STRUMENTI

- Strategie e tecniche per la conoscenza di gruppo
- Presentazione degli obiettivi
- Lavagna luminosa
- videoproiettore
- Discussione tra pari guidata
- Risposte dell'esperto a quesiti specifici
- Riepilogo
- Periodiche verifiche ed aggiustamenti del programma

D.ssa Patrizia Tadiello